

OGGETTO: Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 Incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, a valere sui fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, Progetto "PED_JUST_GRASSINI". Codice CUP D93C24001610007. Codice procedura IR_9_26.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale 12.04.2024, n. 455;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale del 20.04.2020, n. 265;
- VISTO** il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026; in particolare, la previsione di cui all'art. 1-bis, comma 1, che ha modificato la legge 30 dicembre 2010, n. 240, con introduzione degli artt. 22- bis (Incarichi post-doc) e 22-ter (Incarichi di ricerca);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n. 592, "recante la definizione del trattamento economico minimo degli Incarichi post-doc e degli Incarichi di ricerca artt. 22-bis e 22 ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il Decreto Rettorale dell'8 ottobre 2025, n. 1099 con cui è stato emanato il "Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il Decreto del Direttore di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, del 25.05.2026, con cui, in riscontro alla richiesta della Prof.ssa Laura Grassini, è stata autorizzata l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di 1 Incarico di ricerca per il s.s.d. CEAR-12/A, a valere sui fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, Progetto "PED_JUST_GRASSINI". Codice CUP D93C24001610007;
- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria è garantita a valere sulle risorse del Progetto di Ricerca in premessa

DECRETA
Art. 1
Indizione procedura pubblica di selezione

1. È indetta la selezione pubblica per l'attivazione di **1 Incarico di ricerca**, come di seguito riportato:

Codice Procedura	IR_9_26
Numero dei posti	1
Durata Incarico	18 mesi
Titolo e breve descrizione sintetica del Progetto di ricerca	<p>PED-JUST – Rigenerazione urbana orientata alla realizzazione di PED: Strategie mirate per una transizione energetica giusta nei quartieri svantaggiati.</p> <p>I programmi integrati di rigenerazione urbana possono rappresentare strumenti efficaci per favorire la realizzazione di PED e elementi cardine per la realizzazione di città climaticamente neutre. Tuttavia, la loro efficacia e il loro impatto sulla neutralità climatica dovrebbero essere rafforzati per garantire che nessuno venga lasciato indietro. Attualmente, il loro effettivo contributo alla transizione verso i PED non è chiaro, né lo sono i loro effetti in termini di equità, specialmente nei quartieri svantaggiati caratterizzati da crescenti rischi di gentrificazione verde, accesso ineguale ai benefici della transizione e povertà energetica. PED-JUST svilupperà, attraverso un approccio di co-creazione all'interno di Living Labs, strategie di rigenerazione urbana orientate alla realizzazione di PED in grado di ridurre i rischi di disuguaglianza legati alla transizione energetica all'interno di quartieri svantaggiati. Ciò verrà fatto in tre città: Bari (Italia), Aalborg (Danimarca) e Breslavia (Polonia). Le strategie si baseranno sui risultati di un modello analitico, sviluppato per caratterizzare le tipologie dei quartieri svantaggiati e metterli in relazione con i rischi di disuguaglianza legati alla transizione energetica e con le principali barriere e leve per una transizione giusta. Inoltre, le strategie si baseranno sul potenziale delle energie rinnovabili locali e sulle buone pratiche esistenti nei programmi di rigenerazione urbana. Saranno sviluppate Learning and Action Alliances per favorire il trasferimento e la diffusione dell'approccio e la sua integrazione nelle strategie metropolitane orientate alla transizione ecologica. Infine, saranno sviluppati strumenti di monitoraggio per la valutazione della sua efficienza ed efficacia, ponendo particolare attenzione all'impatto sociale e all'equità nell'accesso ai benefici.</p>
Descrizione dell'attività oggetto dell'incarico	<p>L'attività di ricerca è finalizzata a supportare il lavoro del team di ricerca del Politecnico di Bari sulle seguenti attività del progetto PED-JUST:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentazione di un modello analitico per la caratterizzazione dei quartieri svantaggiati e la definizione di principi guida per la definizione di strategie di rigenerazione orientate alla transizione energetica giusta; - attivazione e gestione di un Living Lab in un quartiere pilota a Bari per la co-costruzione di strategie di rigenerazione urbana orientate alla realizzazione di PED e alla transizione energetica giusta. In particolare: svolgimento di attività di identificazione, caratterizzazione e engagement dei principali stakeholders, costruzione collaborativa di analisi sul potenziale energetico locale, gestione di attività di partecipazione finalizzate alla co-costruzione di strategie di rigenerazione urbana del quartiere;

	- definizione di strumenti di monitoraggio per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle strategie di rigenerazione urbana orientate alla transizione energetica giusta, con particolare attenzione per l'impatto sulla giustizia spaziale nelle sue varie dimensioni – distributiva, processuale e di riconoscimento.
Gruppo scientifico - disciplinare	08/CEAR-12
Settore scientifico - disciplinare	CEAR-12/A
Sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari
Responsabile Scientifico (che assolverà altresì al ruolo di Tutor) che supervisionerà l'attività del Titolare dell'Incarico di ricerca	Prof. ssa Laura Grassini
Estremi delle fonti di finanziamento su cui grava il costo del contratto e la copertura economica dello stesso	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) Progetto "PED_JUST_GRASSINI"
Importo lordo annuo (carico Ente)	€ 27.754,43
Lingua del colloquio	Italiano/inglese

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva e titoli preferenziali

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di accesso:
 - a. candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico nelle seguenti classi di laurea o equipollenti:
 - **Laurea quinquennale V.O. o Laurea Specialistica/Magistrale N.O in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Architettura, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale** conseguito da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.
2. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e del conferimento dell'Incarico.
3. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a. il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b. coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto;
 - d. coloro che abbiano già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista

- dell'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopraccitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e. coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010) e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, della Legge 240/2010) anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopraccitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura dovranno essere prodotte tramite spedizione a mezzo posta elettronica certificata-PEC al seguente indirizzo: **politecnico.di.bari@legalmail.it** entro e non oltre le **ore 23.59 dell'8 giugno 2026, indicando nell'oggetto della PEC "Codice procedura_____".**
Per i candidati residenti all'estero, impossibilitati ad utilizzare la posta elettronica certificata-PEC, le domande di ammissione alla procedura potranno essere prodotte mediante spedizione a mezzo raccomandata all'indirizzo: Politecnico di Bari via Amendola 126/b 70126 Bari, Italia, specificando nella sezione destinatario "Codice procedura_____, Ufficio Progetti di Ricerca".
2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato al comma precedente.
3. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (**Allegato A**).
4. Nella domanda ciascun candidato dovrà chiaramente indicare le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata da eleggere quale esclusivo recapito ai fini della procedura.
5. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. la cittadinanza posseduta:
 - italiana;
 - di stato appartenente alla Unione Europea (**da specificare lo Stato di cittadinanza**);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (**da specificare lo Stato di cittadinanza**);
 - b. il possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2 del presente bando e degli ulteriori requisiti specifici previsti dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), e riportati nel medesimo articolo 2 del presente bando;
 - c. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati, che comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
 - d. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
 - e. di non essere già assunto come personale di ruolo a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma,

- del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- f. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto- legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - g. di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione contratto;
 - h. di essere/non essere stato titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, di precedenti incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 e, in caso positivo, indicare i mesi già fruiti alla data di presentazione della domanda;
 - i. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, di incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240;
 - j. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, di contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30.12.2010, n. 240;
 - k. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - l. di non essere iscritto, al momento dell'eventuale attribuzione dell'Incarico di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialista o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
 - m. di non aver già fruito, di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, della Legge 240/2010) anche se conferiti e stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi.
Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
 - n. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
 - o. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi

dell'articolo 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;

p. di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.
7. Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Il candidato, **pena l'esclusione dalla selezione**, deve, inoltre, allegare alla domanda (**Allegato A – firmato e datato**) i documenti indicati di seguito.

I documenti trasmessi a mezzo PEC dovranno essere in formato pdf accessibile:

- a. **documento di riconoscimento in corso di validità (firmato e datato)**. Si precisa che saranno accettati i seguenti documenti:
- carta d'identità (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - patente di guida (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - passaporto in tutti gli altri casi (compresi i cittadini di Stati non aderenti all'UE).
- b. **curriculum vitae scientifico-professionale**, redatto in lingua italiana o inglese (**firmato e datato**).
- c. **l'eventuale documentazione aggiuntiva, ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli, a integrazione del curriculum**.
- d. **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà dei titoli e relativo elenco (Allegato B – firmato e datato)**.

***Attenzione:**

- il possesso del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico, qualora conseguito in Italia, deve essere dichiarato nel riepilogo della domanda di partecipazione;
 - il possesso del titolo di studio conseguito all'estero, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice ai fini della sua equivalenza ad un titolo richiesto al fine del conferimento dell'incarico, deve essere attestato allegando alla domanda di partecipazione copia del titolo corredata da traduzione in italiano o in inglese, del diploma supplement oppure della dichiarazione di valore o dei transcript degli esami sostenuti.
- e. **elenco numerato delle pubblicazioni, prodotti scientifici e le eventuali tesi finali per il conseguimento dei titoli accademici conseguiti**, a scelta del candidato, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori, **firmato e datato** (*format liberamente predisposto dal candidato*).
- f. **pubblicazioni, prodotti scientifici e le eventuali tesi finali per il conseguimento dei titoli accademici conseguiti**, nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo 4.
- g. **una versione del curriculum vitae, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione** (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di

protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D.LGS 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione **“ai fini della pubblicazione” (firmato e datato).**

***Attenzione**

- I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta degli stessi. Nel caso in cui il candidato sia dichiarato vincitore della selezione, il permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale l'Ufficio Progetti di Ricerca – Settore ricerca e alta formazione del Politecnico di Bari, sito in via G. Re David, n. 200 (secondo piano), entro e non oltre la data fissata per la stipula dell'incarico. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.
 - I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla selezione, laddove risultino vincitori della stessa, dovranno necessariamente presentare all'Ufficio Progetti di Ricerca – Settore ricerca e alta formazione del Politecnico di Bari, sito in via G. Re David, n. 200 (secondo piano) il visto d'ingresso ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la data del presunto inizio di attività. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.
9. Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
10. L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.
11. I candidati, pena l'inidoneità della candidatura, sono tenuti al versamento di un contributo di partecipazione alla procedura concorsuale, pari a 25,82 euro, da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA. Il versamento di cui sopra dovrà essere effettuato entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione, da parte dei candidati, dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Politecnico di Bari, riportante le indicazioni utili ai fini del perfezionamento del versamento stesso.
- Esclusivamente ai candidati residenti all'estero**, qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento su richiamato, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari - via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari, avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT59X0306904067100000300001 - BIC: BCITITMM- causale: "*Candidatura Incarico di ricerca. Codice Procedura___ - Nominativo Candidato*". **Esclusivamente tali candidati**, entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica annarita.savino@poliba.it, copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (**Allegato C**).

Art. 4 Pubblicazioni

1. Il candidato potrà produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del medesimo decreto.
2. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, nel rispetto dell'elenco di cui all'art.3, comma 8, lettera e).

Art. 5 Descrizione dell'attività oggetto di selezione

1. Il conferimento dell'incarico di ricerca comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, sotto la guida della Prof.ssa Laura Grassini, delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

L'attività di ricerca è finalizzata a supportare il lavoro del team di ricerca del Politecnico di Bari sulle seguenti attività del progetto PED-JUST:

- sperimentazione di un modello analitico per la caratterizzazione dei quartieri svantaggiati e la definizione di principi guida per la definizione di strategie di rigenerazione orientate alla transizione energetica giusta;
- attivazione e gestione di un Living Lab in un quartiere pilota a Bari per la co-costruzione di strategie di rigenerazione urbana orientate alla realizzazione di PED e alla transizione energetica giusta. In particolare: svolgimento di attività di identificazione, caratterizzazione e engagement dei principali stakeholders, costruzione collaborativa di analisi sul potenziale energetico locale, gestione di attività di partecipazione finalizzate alla co-costruzione di strategie di rigenerazione urbana del quartiere;
- definizione di strumenti di monitoraggio per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle strategie di rigenerazione urbana orientate alla transizione energetica giusta, con particolare attenzione per l'impatto sulla giustizia spaziale nelle sue varie dimensioni – distributiva, processuale e di riconoscimento.

Art. 6 Esclusione e decadenza dalla procedura selettiva

1. Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti, che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento.
2. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.
3. La presentazione della domanda di ammissione al di fuori della modalità previste dall'art. 3, commi 3 e 8, del presente bando, costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.
4. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 Commissione giudicatrice

1. Le procedure di selezione sono espletate da una Commissione giudicatrice (nel seguito “Commissione”) composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I o II fascia, garantendo, di norma un’adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori, ad esclusione dei ricercatori di tipo A, con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri, in misura massima pari a 2 componenti, che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall’apposito Decreto Ministeriale.
2. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La delibera con cui il Consiglio di Dipartimento propone la Commissione è successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all’articolo 8 del presente bando, delibera i criteri e le modalità di valutazione delle candidature pervenute a seguito di emanazione del bando di selezione.
4. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione.
5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica.
6. Non possono far parte della Commissione coloro che:
 - a. abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4 grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall’articolo 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall’articolo 1, commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
 - b. si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all’articolo 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.
7. Non possono in ogni caso far parte della Commissione:
 - a. i Professori straordinari a tempo determinato ex articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005;
 - b. i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell’anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell’articolo 6, comma 7, secondo periodo, della Legge n. 240/2010;
 - c. i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
 - d. i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell’articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.
8. Ogni componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.
9. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni naturali consecutivi per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino

all'insediamento della Commissione.

L'istanza di ricusazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo Pec **politecnico.di.bari@legalmail.it**.

10. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 8

Modalità di svolgimento delle selezioni

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico – professionale e di un'attitudine alla ricerca idonei all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.
I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a. rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, fino a massimo di **20** punti;
 - b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto dell'incarico, fino a un massimo di **10** punti;
 - c. qualità, originalità, attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di **10** punti;
 - d. colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e alla realizzazione della stessa, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca, fino ad un massimo di **60** punti.
2. Nell'ambito degli elementi e dei punteggi massimi di cui al comma 1, la Commissione predetermina i criteri per la valutazione.
3. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati ed individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70** punti su **100** complessivi.
4. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

Art. 9

Calendario dei lavori

1. La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.
2. Il colloquio è pubblico e avrà luogo a partire dal **18 giugno 2026**, secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari, al seguente link <https://www.poliba.it/it/incarichi-di-ricerca-e-post-doc>. Il colloquio si potrà svolgere in modalità telematica. **I candidati collegati telematicamente dovranno garantire che la postazione da cui sosterranno il colloquio sia dotata di webcam, indispensabile per il loro riconoscimento, nonché provvista di microfono e cuffie /casse audio.**
3. **I candidati sono tenuti a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura, il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti.**
4. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, **preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda di partecipazione.** La mancata o tardiva presentazione al colloquio, alla data e all'ora stabilite, anche se dovute a cause di forza maggiore, costituisce rinuncia alla partecipazione alla selezione.

5. Il candidato riconosciuto disabile ai sensi della L. n. 68/99, può richiedere speciali modalità di svolgimento del colloquio previsto nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.
6. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per le conseguenti registrazioni.
7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata da indicazione inesatta del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso. L'Amministrazione declina inoltre ogni responsabilità per disguidi tecnici, errori di trasmissione elettronica o altri inconvenienti derivanti da cause indipendenti dalla propria volontà e/o imputabili a terzi, inclusi eventi imprevedibili o causa di forza maggiore.
8. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di 7 giorni per la presentazione delle istanze di ricasazione. Su proposta motivata del Presidente, per comprovati ed eccezionali motivi, può essere concessa dal Rettore, per una sola volta, una proroga del termine di conclusione dei lavori fino a 30 giorni.
9. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.
10. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione.
Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il vincitore di Incarico di ricerca e approvata la graduatoria di merito.
11. In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto o decadenza del vincitore, si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini previsti dal successivo comma 12.
12. Entro 180 giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento può proporre al Consiglio di Amministrazione il conferimento di ulteriori contratti di incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.
Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.
13. Trascorso il termine di 180 giorni di cui al comma precedente senza che siano state avanzate ulteriori proposte da parte del Consiglio di Dipartimento, la graduatoria cessa di avere validità.
14. Il contratto, sulla base della graduatoria di merito, dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della convocazione per la relativa sottoscrizione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a 30 giorni, purché compatibili con l'attività oggetto del contratto. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

Art. 10

Stipula del contratto

1. L'Amministrazione, all'atto della stipulazione dell'Incarico, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a. la data di inizio e del termine finale dell'incarico;

- b. la sede principale di svolgimento dell'incarico;
 - c. le attività oggetto dell'incarico;
 - d. il Responsabile Scientifico della ricerca che assolverà, altresì, al ruolo di tutor di riferimento;
 - e. il/i settore/i scientifico – disciplinare/i ed il gruppo scientifico – disciplinare a cui sono correlate le attività di ricerca e di innovazione;
 - f. l'indicazione del trattamento economico complessivo;
 - g. l'indicazione delle modalità e dei tempi con cui il Titolare di Incarico di ricerca è tenuto a produrre, al Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca, il risultato dell'attività oggetto dell'incarico a mezzo di apposita relazione;
 - h. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - i. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'articolo 2119 c.c.;
 - j. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
 - k. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
3. Il contratto – che non configura un rapporto di lavoro subordinato - è sottoscritto dal Titolare dell'Incarico di ricerca e dal Rettore.
 4. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
 5. I cittadini extracomunitari risultati vincitori devono produrre, entro la stipula del contratto, pena la decadenza dall'Incarico, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11

Disciplina dell'incarico

1. Il Titolare dell'Incarico di ricerca è tenuto a svolgere integralmente, in modo continuativo e non meramente occasionale, l'attività di ricerca oggetto dell'incarico, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, che assolve anche al ruolo di Tutor.
2. Il Titolare dell'Incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile Scientifico. Il mancato inizio delle attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento.
3. Qualora il Responsabile Scientifico ritenga che l'attività del Titolare dell'Incarico di ricerca non proceda correttamente, egli dovrà formalmente contestare l'inadempienza al Titolare stesso, indicando un periodo entro il quale correggerla. Se l'inadempienza dovesse persistere, il Responsabile Scientifico richiederà una valutazione del Titolare dell'Incarico di ricerca al Direttore di Dipartimento, il quale, sentito il Titolare dell'Incarico, redigerà una apposita relazione. Un'eventuale valutazione negativa attesterà una grave inadempienza da parte del Titolare dell'Incarico di ricerca e comporterà la risoluzione del contratto da parte del Politecnico di Bari
4. Alla conclusione del contratto il Titolare dell'Incarico di ricerca deve presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile Scientifico.
5. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà al rinnovo dell'incarico.
6. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
7. Il Titolare di Incarico di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

8. Il Titolare di Incarico di ricerca può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività previste dal proprio contratto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.
9. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, il Politecnico di Bari è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal Titolare di Incarico di ricerca in esecuzione del presente contratto.
10. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.
11. Sulla richiesta di altri incarichi da parte del Titolare di Incarico di ricerca, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile Scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.
12. Al Titolare di Incarico di ricerca, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, della Legge 240/10, modificato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legislativo 45/2025, è riservata la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università.

Art. 12

Durata del contratto

1. Il contratto ha una durata di **18 mesi**, a far data dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabile.

Art. 13

Cessazione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Il Titolare dell'Incarico di ricerca può recedere per iscritto dando un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà al Titolare dell'Incarico di ricerca un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
4. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione, come disposto dall'articolo 11 del suddetto bando, sia la mancata approvazione da parte del Responsabile Scientifico della ricerca.

Art. 14

Sospensione attività

1. La sospensione delle attività relative all'Incarico di ricerca, per il periodo di astensione obbligatoria per maternità, comporta la proroga del rapporto contrattuale, fermo restando l'importo dell'Incarico di ricerca determinato nel contratto.
I periodi di malattia, infortunio, congedo parentale e di mancata attività per gravi motivi familiari producono la sospensione e l'interruzione dell'Incarico di ricerca per l'intero periodo solo se la durata complessiva di tali periodi supera i trenta giorni consecutivi.
2. È prevista la possibilità di prorogare il termine dell'Incarico per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca confermi il perdurare dell'interesse scientifico. Laddove il periodo di sospensione sopra indicato sia tale, ad insindacabile giudizio

del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca, da pregiudicare l'assolvimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, si procederà alla risoluzione del contratto relativo all'incarico di ricerca.

3. La sospensione dell'incarico di ricerca è inoltre possibile, solo per periodi superiori a trenta giorni consecutivi, anche su richiesta motivata dell'interessato e dovrà essere approvata dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.
4. Si procederà all'interruzione dell'incarico di ricerca limitatamente al periodo di sospensione dell'attività e sarà possibile prorogare il termine dell'incarico, per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che venga dichiarato dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca il perdurare dell'interesse scientifico.

Art. 15

Incompatibilità e ulteriori incarichi

1. **Gli incarichi di ricerca** sono incompatibili con:
 - a. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
 - b. la titolarità di assegni di ricerca, di incarichi post-doc o di altri incarichi di ricerca, anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca.
2. Le posizioni di cui all'articolo 22, 22-bis, 22-ter e 24, della Legge 30.12.2010 n. 240, non sono tra loro compatibili e non possono essere fruite contemporaneamente da un medesimo Titolare.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22 e 22-bis, 22-ter e 24, della Legge 30.12.2010 n. 240, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
3. L'incarico di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
4. Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25/5/2017, n. 75.
5. Il Titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.
6. Il Titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, ivi incluse le attività di supporto alla didattica ed alla ricerca, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca. Tali attività risultano incompatibili con l'incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.

Art. 16**Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo**

1. Al titolare di Incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, definito dal Politecnico di Bari in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, così come disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 592, del 6 agosto 2025, recante la "definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240". Si riporta relativa tabella esplicativa.

Importo onnicomprensivo lordo annuo, carico ente	Importo lordo annuo, carico percipiente	Importo netto annuo
€ 27.754,43	€ 22.500,00	€ 19.872,68
		<i>Tale importo è attribuito al Titolare dell'Incarico in rate mensili posticipate, di pari importo.</i>

2. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche).
3. In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali).
4. In materia di congedo per malattia si applica quanto disposto dall'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività).
5. In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dal Politecnico di Bari fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'Incarico di ricerca.
6. Il Politecnico di Bari provvede alla copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni e per la responsabilità civile con copertura assicurativa a carico di appositi fondi di bilancio.

Art. 17**Diritti di proprietà industriale e intellettuale**

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal Titolare di Incarico di ricerca sono regolati in conformità alla normativa vigente, al Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca nonché in base a quanto stabilito nel Progetto di Ricerca in premessa.
2. Resta fermo il diritto morale inalienabile del Titolare di Incarico di ricerca ad essere riconosciuto autore o inventore.
3. Il Titolare di Incarico di ricerca è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto del Politecnico di Bari.

4. Al Titolare di Incarico di ricerca è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.
5. I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal Titolare di Incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti e trattati dal Politecnico di Bari in qualità di Titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o, più brevemente, RGPD) nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, per le finalità connesse allo svolgimento della selezione pubblica. L'informativa è disponibile al seguente link https://www.poliba.it/sites/default/files/all_e_informativa_privacy.pdf.

Art. 19

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è la Dott.ssa Annarita Savino.
2. Informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Progetti di Ricerca, e-mail annarita.savino@poliba.it.

Art. 20

Pubblicità

1. Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, sull'Albo ufficiale di Ateneo nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Art. 21

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto e dal Regolamento unico del Politecnico di Bari per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, nonché le leggi vigenti in materia.

Bari,

IL RETTORE
Prof. Ing. Umberto Fratino

Selection procedure based on qualifications and interview for 1 research assignment as per Article 22-ter, Law No. 240/2010, amended by Law No. 79/2022, at the Civil, Environmental, Land-Use, Construction and Chemical Engineering (DICATECh) Department of Politecnico di Bari, to be funded by Ministry of Universities and Research (MUR), "PED_JUST_GRASSINI" Project. CUP code D93C24001610007. Procedural Code IR_9_26.

THE RECTOR

- GIVEN** Law No. 168 (9 May 1989), "Establishment of the Ministry of Universities and Scientific and Technological Research";
- GIVEN** Law No. 240 (30 December 2010), "Regulations governing the organisation of universities, academic staff and recruitment, and state delegation to incentivise the quality and efficiency of the university system";
- GIVEN** the Politecnico di Bari Statute issued as part of Rector's Decree No. 455 (12 April 2024);
- GIVEN** Politecnico di Bari regulations on administration, finance and accounting, issued by Rector's Decree No. 265 (20 April 2020);
- GIVEN** Decree-Law No. 45 (7 April 2025, published in Official Gazette No. 81, 7 Apr 2025), converted with amendments into Law No. 79 (5 June 2025, published in Official Gazette No. 129, 6 Jun 2025) detailing urgent action to implement measures under the National Recovery and Resilience Plan for the commencement of the 2025/2026 academic year; in particular, article 1-bis, paragraph 1, amending Law No. 240 (30 December 2010) by introducing Articles 22-bis (post-doctoral positions) and 22-ter (research positions);
- GIVEN** Ministerial Decree No. 592 (6 August 2025), defining the minimum remuneration for post-doctoral and research positions as per Articles 22-bis and 22-ter of Law No. 240/2010;
- GIVEN** Rector's Decree No. 1099 (8 October 2025), detailing regulations for the awarding of post-doctoral and research positions as per Articles 22-bis and 22-ter of Law No. 240/2010;
- GIVEN** the decree of the Director of the Department of Civil, Environmental, Land-Use, Construction and Chemical Engineering (DICATECh), Politecnico di Bari dated 25.05.2026, which, following a request by Prof. Laura Grassini, has authorised a selection procedure for the assignment of 1 research position in CEAR – 12/A scientific discipline sector, to be funded by the Ministry of Universities and Research (MUR), "PED_JUST_GRASSINI" Project. CUP code D93C24001610007;
- GIVEN** that all financial provisions are guaranteed by the resources of the above research project;

HEREBY DECREES

Art.1

Public selection procedure

2. A public selection procedure is hereby announced for the assignment of 1 **research position** as detailed below:

Procedural code	IR_9_26
Number of positions	1
Duration of appointment	18 months
Title and brief summary of research project	<p>PED-JUST - PED-oriented urban regeneration: Tailored strategies for JUST energy transition in disadvantaged neighbourhoods. Integrated urban regeneration programmes can be powerful tools for advanced replication strategies for PEDs and building blocks for climate-neutral cities. However, their effectiveness and efficacy for climate-neutrality should be strengthened to ensure that nobody is left behind. At present, their actual contribution for PED transition is not clear nor are their equity impacts, especially in disadvantaged neighbourhoods with increasing risks of green gentrification, unequal access to transition gains, energy poverty. PED-JUST will develop, through a co-creation approach in Living Labs, PED-oriented urban regeneration strategies able to reduce inequity risks connected to energy transition in selected disadvantaged neighbourhoods in three cities: Bari (Italy), Aalborg (Denmark) and Wroclaw (Poland). Strategies will be based on the results of an analytical model, specifically developed to characterise different types of disadvantaged neighbourhoods and to correlate them with energy related inequity risks and key barriers and levers for just transition. Additionally, strategies will be based on the Modello per la richiesta di Incarichi di ricerca potential for renewable local energy and existing good practice in urban regeneration programmes. Learning and Action Alliances will be developed for the advanced replication of PED-oriented approaches to urban regeneration in disadvantaged neighbourhoods and their better integration within metropolitan strategies for sustainability transition. Finally, monitoring tools will be developed for the assessment of their efficacy and effectiveness, with a focus on social impact and equity access to benefits.</p>
Description of research activity	<p>The research aims to support the work of the research team of the Polytechnic University of Bari on the following activities of the PED-JUST project:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testing an analytical model for characterising disadvantaged neighbourhoods and defining guiding principles for the development of regeneration strategies promoting a just energy transition; - designing and managing a Living Lab in a pilot neighbourhood in Bari for the co-creation of urban regeneration strategies aimed at the development of a PED and a just energy transition. In particular: carrying out activities to identify, characterise and engage key stakeholders; co-developing analyses of local energy potential; managing participatory activities aimed at co-developing urban regeneration strategies for the neighbourhood; - defining monitoring tools to assess the efficiency and effectiveness of urban regeneration strategies promoting a just energy transition, with particular attention to the impact on spatial justice in its various

	dimensions – distributive, procedural and recognition.
Scientific discipline group	08/CEAR-12
Scientific discipline sector	CEAR-12/A
Principal location of research activity	Department of Electrical and Information Engineering (DEI) at the Politecnico di Bari
Scientific Research Supervisor (also acting as Tutor) responsible for research assignment activity	Prof. Laura Grassini
Funding sources covering contract costs	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) Project PED_JUST_GRASSINI
Gross annual amount (cost to institution)	€ 27.754,43
Language to be used at interview	Italian/English

Art. 2

Eligibility Requirements and Preferred Qualifications

1. The following candidates are eligible to apply:
 - a. Italian or foreign candidates who, by the time of application deadline, hold a Master's degree or single-cycle degree qualification in the following subject or equivalent:
A five-year degree (under the old system) or a Master's degree (under the new system) in Civil Engineering, Construction Engineering, Architecture, or Spatial, Urban and Environmental Planning
 awarded no more than six years previously and based on a teaching programme in line with the research activity, to be evaluated by the Selection Board.
 - b. those with the following preferable qualification:
2. For candidates with qualifications obtained abroad, these will be recognised as equivalent by the Selection Board solely for the purposes of the research position appointment.
3. The following applicants are ineligible:
 - a. permanent full-time staff employed by universities, public research institutions, and institutions where advanced scientific training diplomas have been recognized as equivalent to a PhD, as per Article 74, paragraph 4 of Presidential Decree No. 382 (11 July 1980);
 - b. individuals who have held fixed-term researcher contracts under Article 24 of Law No. 240/2010, as amended following Decree-Law No. 36 (30 April 2022), converted into Law No. 79 (29 June 2022) (RTT researchers);
 - c. individuals with a family relationship or up to 4th degree kinship with the Department professor who proposed the research assignment contract;
 - d. individuals who have already held research assignments as per Article 22b of Law No. 240/2010 at the Politecnico di Bari or other Italian universities (state, private, or online), or at institutions referred to in paragraph 1 of the above article, for a total period which, combined with the duration of the position applied for, exceeds three years, even if these are non-consecutive. Periods of leave for maternity, paternity, or health reasons, in accordance with applicable legislation, are not included in this limit;
 - e. those who have already benefited from research contracts (art. 22b of Law 240/2010), post-doctoral assignments (art. 22a of Law 240/2010), research assignments (art. 22-ter of Law 240/2010) and fixed-term researcher contracts (art. 24 of Law 240/2010), also those awarded by different institutions, for a total period which, when combined with the duration of the position applied for, exceeds eleven years, even if these are non-consecutive. Periods of leave for maternity,

paternity, or health reasons are not included in this limit.

Art. 3

Applications and submission deadline

1. Applications for admission to the selection procedure must be submitted sending a certified PEC email to: politecnico.di.bari@legalmail.it before and no later than **23:59** on **08 June 2026**, clearly stating as the subject "Procedural Code _____".
For applicants abroad who are unable to use certified PEC email, applications for admission to the selection procedure may be submitted by registered post to: Politecnico di Bari, via Amendola 126/b, 70126 Bari, Italy, specifying in the recipient section "Procedural Code _____, Office for Research Projects".
2. Applications are considered as valid submissions if they are received by the time specified in the above paragraph.
3. Under penalty of exclusion, applications must be made in accordance with the format attached to this selection procedure (**Attachment A**).
4. Candidates must clearly state their personal details, date and place of birth, citizenship, tax code, place of residence, and telephone number and e-mail address (and/or certified e-mail address) to be used as the sole contact address for the purposes of the selection procedure.
5. Candidates must declare, under their own responsibility and in accordance with Articles 46 and 47 of Presidential Decree No. 445 (28 December 2000):
 - a. their nationality as:
 - Italian;
 - that of a European Union country (**state of nationality to be specified**);
 - that of a non-EU country (**state of nationality to be specified**);
 - b. attainment of the qualifications required in Article 2 of this application call, as well as the additional specific requirements provided for in Decree-Law No. 45 (7 April 2025, published in Official Gazette no. 81), converted with amendments by Law No. 79 (5 June 2025, published in Official Gazette no. 129 6 Jun 2025), also referred to in Article 2 of this application call;
 - c. at the time of the assignment of the position referred to in this call, not to be in any form of employment (also part-time or fixed term) with public or private entities which necessitates leave without pay for employees working in public administrations;
 - d. at the time of the assignment of the position referred to in this call, not to be the beneficiary of research grants, also from other universities or public research institutions;
 - e. not to be employed as a permanent staff member at universities or public research bodies and institutions where the diploma for further scientific studies has been recognised as equivalent to a PhD, as per Article 74, paragraph 4 of Presidential No. 382 (11 July 1980);
 - f. not to have held fixed-term researcher contracts as per Article 24 of Law No. 240 (2010,) valid following the implementation of Decree-Law No. 36 (30 April 2022), converted with amendments into Law No. 79 (29 June 2022) (RTT researchers);
 - g. not to have any family relationship with the Department professor proposing the contract, nor kinship up to and including the 4th degree;
 - h. at the time of the position assignment referred to in this call, not to be/have been the holder of previous research assignments, as per art. 22-ter of Law 240/2010 or, where this is the case, to indicate those months already covered at the date of application;
 - i. at the time of the position assignment referred to in this call, not to hold research assignments as referred to in Article 22-bis of Law no. 240 (30 Dec 2010);

- j. at the time of the position assignment referred to in this call, not to hold research contracts as per Article 22 of Law no. 240 (30 Dec 2010);
- k. at the time of the position assignment referred to in this call, not to be the beneficiary of doctoral grants or other scholarships in any capacity awarded by national or foreign institutions, unless these are for purposes of international research mobility;
- l. at the time of the position assignment referred to in this call, not to be enrolled in Italy or abroad on degree courses, specialist or Master's degree courses, research doctorate or medical specialisations, except for participation in specific EU Marie Skłodowska-Curie (MSCA) funded research programmes;
- m. not to have been a previous beneficiary of research contracts (Article 22 of Law 240/2010), post-doctorate assignments (Article 22-2 of Law 240/2010), research assignments (Article 22-ter of Law 240/2010) or fixed-term researcher contracts (Article 24 of Law 240/2010) for a period exceeding 11 years when added to the duration of the current appointment; this also applies to those contracts awarded by different institutions and even where these contracts were not continuous.

In calculating total duration, periods spent on maternity or paternity leave or for health reasons are not included, in accordance with current legislation;

- n. not to have a criminal record nor ongoing judicial proceedings; otherwise, indicate all convictions (date of conviction and court) and pending proceedings. A criminal record is not in itself an impediment to employment unless this relates to a conviction for a crime which precludes employment with a public administration due to disqualification from public office, the impossibility of entering into contracts with public administrations, or the termination of employment (articles 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., articles 3, 4, 5 of Law no. 97 (27 March 2001). In other cases, it is the responsibility of the Administration to determine independently the gravity of the criminal record for the purposes of employment in the public domain. This verification is conducted to ascertain the relationship of trust which constitutes a fundamental prerequisite of the rapport between employer and employee, as well as to assess the moral requirements and aptitude required to conduct civil service activities;
 - o. that they have never been dismissed from employment with a public administration for persistent insufficient performance, nor barred from state employment as per art. 127, section (d) of Presidential Decree no. 3 (10 Jan 1957);
 - p. their understanding that all communication with candidates will be published on the Politecnico di Bari website and that these are considered official notifications.
6. Italian candidates must also declare in the application, under their own responsibility:
- a. that they are registered on an electoral roll, specifying their local municipality and, if necessary, indicating reasons for non-registration or cancellation;
 - b. their current situation regarding any military obligations.
7. Foreign candidates must also declare in their application, under their own responsibility:
- a. that they have civil and political rights in their country of origin;
 - b. that they have adequate knowledge of the Italian language.
8. The candidate, **under penalty of exclusion**, must also attach to the application (**Attachment A - signed and dated**) the following documents:
- Documents submitted via PEC must be in pdf format:**
- a. **current identity document (signed and dated)**. Please note that only the following documents will be accepted:
 - identity card (only if issued by an EU member state);

- driving licence (only if issued by an EU member state);
 - passport in all other cases (including nationals of non-EU states).
- b. **scientific-professional CV**, written in Italian or English (**signed and dated**).
- c. **Any additional documentation deemed useful for the evaluation of qualifications, in addition to the CV;**
- d. **self-declaration of qualifications and/or certificate of recognition of qualifications with detailed list (Attachment B - signed and dated).**

***Please note:**

- **If the Laurea Magistrale (Italian Master of Science) was obtained in Italy, it must be declared in the application summary;**
 - **If the degree was obtained abroad, applicants must attach a copy of the degree with a translation into Italian or English, and a diploma supplement, a certificate of equivalence of qualification, or a transcript of completed exams, for assessment of equivalence by the Selection Committee solely for the purpose of awarding the Fellowship.**
- e. **numbered list of publications, research output and any final theses for academic qualifications**, at the discretion of the candidate, in compliance with the maximum number referred to in Article 1. These should be detailed according to international procedures, including all authors, and must be **signed and dated** (*format may be independently prepared by candidates*).
- f. **publications, research output and any final theses for academic qualifications**, in compliance with the conditions outlined in Article 4 below.
- g. **a copy of the candidate's CV, omitting personal data, for publication purposes** (without personal information, social security numbers, phone numbers, email addresses, residence registration), set out in compliance with the requirements of art. 4 of the Personal Data Protection Code and art. 26 of Legislative Decree no. 33 (14 March 2013), **signed and dated and clearly stating "for publication purposes."**

***Please note:**

- Citizens of non-EU countries who are legally resident in Italy must attach to their participation application a copy of their current residence permit for foreign nationals or permit for EU residence for long-term foreign residents as issued by the authorities or an equivalent application receipt. If a candidate successfully passes the selection procedure, the residence permit or EU residence permit for long-term foreign residents (or an application receipt) must be submitted in its original format to the Politecnico di Bari Office for Research Projects - Research and Advanced Training Sector, second floor, via Re David 200, Bari, Italy, no later than the contract signing date. Failure to submit this document will result in forfeiture of the contract.
 - For citizens of non-EU states residing in their country of origin at the time of participation in the selection procedure; if a candidate successfully passes the selection procedure, the entry visa issued by the local Prefecture must be submitted to the Politecnico di Bari Office for Research Projects - Research and Advanced Training Sector, second floor, via Re David 200, Bari, Italy, no later than the scheduled activity commencement date. Failure to submit this document precludes activity commencement.
9. Qualifications, certificates, documents or publications already submitted to this, or any other administration will not be taken into consideration, nor will documents attached to applications for

participation in other selection procedures.

10. The Politecnico Administration will conduct appropriate checks, including those conducted randomly, in any cases where there is reasonable doubt concerning the truth of self-declarations. If these checks reveal declarations which are false, the candidate forfeits any benefits deriving from them, as per the conditions set out in art. 76 of Presidential Decree no. 445/2000.
11. Applicants are required to pay a procedural participation fee of €25.82. This payment can be made using the public administration system for electronic payments (Pago PA). Failure to comply with this payment condition will result in exclusion from the selection process. Payment must be made no later than three consecutive days from the date of receipt of the Politecnico's payment notification email detailing how to complete the payment procedure.

Exclusively for those applicants resident abroad; after receipt of the payment notification request, if it is not possible to proceed with payment through the Pago PA system, bank transfers will be accepted, made out to Politecnico di Bari - via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari, Italy, and including the following bank details: IBAN: [IT59X0306904067100000300001](#) - BIC: BCITITMM – payment reference: "Research position application, Procedural code _____ *Candidate Name*". Within three consecutive days of receipt of payment notification, **only these applicants** are required to send an email to annarita.savino@poliba.it attaching a copy of the completed bank transfer receipt together with a self-declaration of the candidate's impossibility to pay through Pago PA using the Attachment C form attached to this call document.

Art. 4 Publications

1. The candidate may submit publications as original copies, certified copies or copies declared to conform to the original, as per art. 19 of Presidential Decree No. 445/2000, using a self-declaration in line with art. 47 of the abovementioned decree.
2. All scientific publications which candidates intend to submit must be numbered in progressive order, in line with the list detailed in Article 3, paragraph 8, letter (e) of the current document.

Art. 5 Description of assignment activities

1. The awarding of a research assignment requires the appointee to conduct the activities summarised below at the Politecnico di Bari, Department of Civil, Environmental, Land-Use, Construction and Chemical Engineering (DICATECh) at the Politecnico di Bari under the supervision of Prof. Laura Grassini. The research aims to support the work of the research team of the Polytechnic University of Bari on the following activities of the PED-JUST project:
 - testing an analytical model for characterising disadvantaged neighbourhoods and defining guiding principles for the development of regeneration strategies promoting a just energy transition;
 - designing and managing a Living Lab in a pilot neighbourhood in Bari for the co-creation of urban regeneration strategies aimed at the development of a PED and a just energy transition. In particular: carrying out activities to identify, characterise and engage key stakeholders; co-developing analyses of local energy potential; managing participatory activities aimed at co-developing urban regeneration strategies for the neighbourhood;
 - defining monitoring tools to assess the efficiency and effectiveness of urban regeneration strategies promoting a just energy transition, with particular attention to the impact on spatial justice in its various dimensions – distributive, procedural and recognition.

Art. 6

Exclusion and forfeiture from the selection procedure

1. Applications are considered subject to an assessment of all established requirements, which the Politecnico di Bari may conduct at any time.
2. Exclusion from the selection procedure may be enacted at any time following a justified Rector's decree and subsequent notification to the interested party.
3. The submission of applications which do not adhere to the procedures outlined under art. 3, paragraphs 3 and 13 of this call document, will result in exclusion from the selection procedure.
4. If grounds for exclusion are established after the selection procedure has been completed, the Rector may forfeit all benefits resulting from participation in the selection; the Rector may also forfeit by decree those candidates whose declarations made in application procedures (as per Presidential Decree 445/2000) are found to be false.

Art. 7

Selection Board

1. Selection procedures are overseen by a Selection Board (hereafter referred to as "the Board") consisting of three members of teaching staff (at least one of whom is a I or II level professor) and ensuring adequate gender representation, chosen from professors and researchers (excluding type-A researchers) with experience in research on those topics outlined in the call. One of the Board conducts registrar duties. The Board is appointed by Rector's decree following a Department Council proposal. Up to a maximum of two Board members may also be appointed from professors and researchers working at universities abroad who are in an academic position corresponding to that of professor or researcher as defined by designated Ministerial Decree.
2. In the case of foreign Board members, the Department Council may also express its opinion on the relevance of their background with statements from the scientific-disciplinary group. The resolution with which the Department Council proposes a Board takes place after the deadline for the submission of applications.
3. At its first meeting, the Board decides on the criteria and procedures to evaluate both qualifications and the selection interview, in compliance with the conditions of Article 8 of this call notice.
4. No remuneration is provided for members of the Board.
5. The Board may use online tools for collaborative work and conduct sessions remotely. All procedures must be recorded in the minutes. Interviews may be also conducted online.
6. Membership of the Board is ineligible for individuals who:
 - a. have a relationship with candidates or other members of the Board of marriage, kinship up to and including the fourth degree, a same-sex civil partnership as regulated by art. 1, Law no. 76 (20 May 2016), or are in a state of *de facto* cohabitation as regulated by art. 1,37 et seq. of Law no. 76 (20 May 2016);
 - b. have a conflict of interest with candidates or other members of the Board or are in a situation for which there are grounds for abstention under article 51 of the Civil Code.
7. In all cases, the following individuals may not be members of the Board:
 - a. fixed term professors as per art. 1, paragraph 12 of Law 230/2005;
 - b. professors and researchers who, in the academic year preceding the Rectoral decree nominating the Board, received a negative evaluation as per art. 6, paragraph 7, second sentence of Law No. 240/2010;
 - c. professors and researchers convicted of offences set out in Chapter I, Title II of the Second Criminal

Code, also in cases of non-final judgement;

- d. professors and researchers who are incompatible with selection boards for the recruitment of university professors as a result of placement on leave as per art 13. of Presidential Decree no. 382/1980 or any other specific regulatory measures.
8. Board members must verify and declare that they are not incompatible with regard to the conditions set out in paragraphs 6 and 7 above.
9. After the date of the Board nomination decree, there is a strict deadline of seven consecutive days for candidates to submit requests for disqualification to the Rector. If grounds for disqualification arise, they may be implemented before the Board takes office. Requests for disqualification must be signed, dated, and include an attached copy of a current identity document. These must be sent to politecnico.di.bari@legalmail.it
10. Board members are legally required to participate in all work activity, except in cases of *force majeure*.

Art.8

Selection procedures

1. Selection is based on the comparative evaluation of candidates to ascertain their scientific and professional background and aptitude in conducting research activities. This assessment is complemented by a public interview to ascertain the aptitude and suitability of candidates for assignment activities. Candidates are assessed comparatively on the basis of:
 - a. the relevance and congruity of their studies with assignment activities, up to a maximum of **20** points;
 - b. the relevance of previous research activities as well as any other work experience in relation to the subject of the assignment, up to a maximum of **10** points;
 - c. the quality, originality and relevance of their publications related to the subject of the assignment, up to a maximum of **10** points;
 - d. an interview to assess their aptitude and suitability in conducting and completing assignment activities, as well as their knowledge of English and/or other languages relevant to the research, up to a maximum of **60** points.
2. The Board decides on the criteria for evaluation with regard to the areas and maximum scores referred to in paragraph 1 above.
3. The Board then compiles a ranking of merit based on candidates' scores to select the successful applicant. The minimum pass mark for the selection procedure is **70** points out of a total of **100**.
4. Where marks are equal, preference is given to the candidate belonging to the minority gender among the selection candidates. Where gender numbers are equal, preference is given to the younger candidate.

Art. 9

Work schedule

1. The Board may use online tools for collaborative work and conduct meeting sessions remotely. All procedures must be recorded in the minutes.
2. Interviews are public and will take place on **18 June 2026**, as per the schedule published on the Politecnico di Bari website, available at the following link <https://www.poliba.it/it/percorsi-e-carriere-di-ricerca>. Interviews may be held online. **Online interview candidates must ensure that they use a webcam (essential for facial recognition), as well as a microphone and headphones/speakers.**
3. **Applicants must refer to the selection procedure web page at all times, as any updates posted to this are**

deemed as official notification.

4. Candidates must attend the interview with a current identification document, **preferably the same as that used in their application.** Failure to attend the interview or arrival later than the established time and date, even if due to *force majeure*, constitutes a forfeiture of participation in the selection procedure.
5. Candidates registered as disabled under Law no. 68/99 may request special arrangements for the interview in order to provide conditions of equality with other candidates.
6. Any potential changes must be promptly communicated to the Procedure Supervisor for the resulting records.
7. The Administration assumes no responsibility for failure to receive communications due to candidates providing incorrect address information or late/missing address change notification. The Administration also declines any responsibility for technical malfunction, electronic transmission errors or other issues resulting from causes beyond its control and/or attributable to third parties, including unforeseeable events or *force majeure*.
8. The Board must complete its duties with the preparation of the ranking list and selection of successful candidate within 30 days after the 7-day deadline for the submission of appeals has passed. Upon the justified proposal of the Board President for proven and exceptional reasons, a once-only extension of up to 30 days may be granted by the Rector.
9. If the Board does not complete its scheduled duties within the above time limits, the Rector may revoke the appointment by decree.
10. The acts of the selection procedure are subsequently approved by Rectoral Decree within a period of 30 days from the submission of the minutes to the appropriate office of the Politecnico Administration. The decree approving the acts is published in the official Politecnico di Bari register and on the Politecnico website, considering the principles of transparency and protection of personal data. As part of the approval of the acts, the successful candidate for the research assignment is officially declared and the merit ranking approved.
11. In the event of the successful candidate's withdrawal, failure to sign the contract or commence employment within the prescribed period or forfeiture, the ranking list may be reviewed within the time limits set out in point 12 below.
12. Within 180 days of approval of the documents, the Department Board may propose to the Administration Board the conferral of additional research contracts to candidates with a successful ranking, provided that the availability of financial resources has been confirmed. The use of the ranking list according to the terms outlined must be authorised by the Administration Board.
13. If no further proposals are made by the Department Board after the period of 180 days has lapsed, the ranking list ceases to be valid.
14. The contract, based on merit ranking, must be signed within 30 days after receipt of notification. The successful candidate may request a justified postponement of no more than 30 days, provided that this timescale is compatible with the activities outlined in the contract. Failure of the interested party to sign the contract within the set time limits is considered a waiver of acceptance.

Art. 10

Conclusion of the contract

1. In order to execute an individual fixed-term contract, the Politecnico Administration requires the successful candidate to submit specific documentation, in accordance with current legislation.
2. The contract must clearly show:
 - a. start and end assignment dates;
 - b. place of work;
 - c. activities to be conducted;
 - d. the Scientific Supervisor who will also function as research tutor;
 - e. the scientific sector(s) - disciplinary and scientific group - to which the research and innovation activities are related;
 - f. total amount of remuneration;
 - g. methods and times the appointed researcher will use to provide the results of activities with a corresponding report;
 - h. reasons for contract termination with required periods of notice;
 - i. reasons for withdrawal, as per art. 2119 of the Italian Civil Code;
 - j. conditions of intellectual property and data processing as well as corresponding obligations of confidentiality;
 - k. commitment to respect the obligations outlined in the Politecnico codes of conduct and ethics.
3. The research contract – which does not constitute an employment agreement - is signed by both the appointed researcher and the Rector.
4. In cases of withdrawal, remuneration is paid until the final working day.
5. Successful non-EU citizens must submit all qualifications and certificates issued by the authorities of the state of which they are nationals or from non-EU countries. These must be legalised by the Italian consular authorities or by an official translator. Submission is required by the time the contract is concluded, under penalty of forfeiture.

Art. 11

Appointed researcher regulations

1. The appointed researcher is required to conduct fully and continuously the research activity outlined in the assignment under the supervision of the Scientific Supervisor, who will also function as supervisory tutor.
2. The appointed researcher must commence activities in accordance with procedures detailed by the Scientific Supervisor. Failure to commence activity in this way constitutes a serious breach of contract agreement.
3. If the Scientific Supervisor considers that the activities of the appointed researcher do not proceed correctly, they must formally outline this non-compliance to the researcher, indicating a period within which to correct it. If non-compliance persists, the Scientific Supervisor may arrange for an evaluation of the researcher with the Department Director, who will prepare a report after consulting the researcher. A negative evaluation attesting serious breach of agreement on behalf of the researcher will result in the termination of the contract on the part of Politecnico di Bari.
4. Upon conclusion of the contract, the appointed researcher must submit a report on all research activity and results achieved as part of the project. The report is accompanied by the Scientific Supervisor's assessment.
5. If no report is submitted, the appointment will not be renewed.
6. All disciplinary jurisdiction is set out under art. 7 of Law No. 300 (1970), subsequently amended and

- supplemented. All procedures and sanctions are the responsibility of the Rector.
7. The appointed researcher is subject to health checks as per Legislative Decree 81/2008. These are the responsibility of the Politecnico and form part of workplace safety legislation.
 8. Upon the request of the Department Director, the appointed researcher may be authorised access to specific areas in order to conduct the activities outlined in their contract.
 9. Without prejudice to the moral, legal rights of the author of the work or invention, Politecnico di Bari will be the exclusive owner of intellectual property rights of the results obtained during the course of activities conducted by the researcher in execution of the contract.
 10. In cases of contracts funded by external sources, the allocation of the research contract is subject to a compatibility verification with funding body regulations.
 11. If the appointed researcher requests other assignments, the Department Board will consider the opinion of the Scientific Supervisor and make their decision after verifying an absence of conflicts of interest and the compatibility of the assignment with research activities.
 12. As per art. 18, paragraph 5 of Law 240/10 (amended by Article 1a, paragraph 2 of Legislative Decree 45/2025), the appointed researcher is entitled to participate in university research groups and projects, regardless of the funding body, and to conduct research activities at universities.

Art. 12

Duration of the contract

1. The contract has a duration of **18 months** from the date of signature and may be renewed.

Art.13

Termination of employment

1. In addition to forfeiture, the termination of employment is determined by the expiry of the contract or withdrawal of one of the parties, as well as by any other cause of termination provided for under current legislation.
2. The appointed researcher may withdraw in writing, giving 30 days' notice. Where no notice is provided, the Administration will withhold an amount corresponding to the remuneration for the period of notice not given.
3. The cancellation of the selection procedure constitutes a condition for the immediate termination of the contract, without notice.
4. The failure to prepare a final report, as set out under Art. 11 above, or failure to obtain approval from the Scientific Supervisor, constitute justified causes for the termination of the contract.

Art. 14

Suspension of activities

1. The suspension of the appointed researcher activities for a period of mandatory maternity leave entails an extension to the contract, without prejudice to the researcher remuneration specified in the contract. Periods of illness, injury, parental leave, and absence from work for serious family reasons will only result in the suspension or interruption of the research assignment for the entire period if the total duration of these periods exceeds thirty consecutive days.
2. It is possible to extend the duration of the assignment for a period equal to or less than the suspension of activities provided that the Scientific Supervisor confirms a continuation of scientific interest. Where, according to the sole judgment of the Scientific Supervisor, the suspension period is such that it may affect the performance of research activity, the contract will be terminated.
3. The suspension of the research assignment is only possible upon justified request and for periods exceeding thirty consecutive days and must be approved by the Scientific Supervisor.
4. The interruption of the research assignment is limited to the period of suspended activity. It is possible to extend the duration of the assignment for a period equal to or less than that of suspension provided that the Scientific Supervisor declares a continuation of scientific interest.

Art. 15

Incompatibility and additional tasks

1. **Research assignments** are incompatible with:
 - a. any other subordinate employment, whether part-time or fixed term, with public or private entities, and entails placement on unpaid leave for employees currently serving in public administrations.
 - b. research fellowship positions, post-doctoral positions or other research assignments at other universities or public research organisations.
2. The positions referred to in arts. 22, 22-*bis*, 22-*ter* 24 of Law no. 240 (30 Dec 2010) are not compatible with each other and cannot be held simultaneously by the same appointee. The total duration of employment established with the holders of the positions referred to in Articles 22 and 22-*bis*, 22-*ter* and 24 of Law no. 240 (30 Dec 2010), including that with different universities, state, non-state or online, with higher institutions of artistic, musical and choreography training, with institutions whose diploma of advanced scientific training has been recognised as equivalent to the title of PhD as per art. 74, fourth paragraph of Presidential Decree no. 382 (11 July 1980), and with public research bodies may not in any case exceed eleven years, also for non-continuous employment. For purposes of employment duration calculation, periods spent on maternity or paternity leave or for health reasons are not included, as per current legislation.
3. The research assignment is not compatible with attendance on degree courses, Master's degree courses or PhD or medical specialisation programmes, in Italy or abroad (without prejudice to the specific EU research funded courses within the framework of the Marie Skłodowska-Curie (MSCA) programme), nor with doctoral or other scholarships in any capacity conferred by national or foreign institutions, unless these are for international mobility for research.
4. Research assignments do not provide any rights for access to full time positions at universities, public research bodies and institutions whose advanced scientific training diploma has been recognised as equivalent to a PhD as per art. 74, fourth paragraph of Presidential no. 382 (11 July 1980), nor are they valid for the purposes referred to in art. 20 of Legislative Decree no. 75 (25 May 2017).
5. The appointed researcher may not, in any case, conduct activities that could lead to a conflict of interest

with the activities of the Politecnico di Bari or that prevent the regular course of research activity.

6. The holder of the research assignment may conduct professional activities and stipulate self-employment contracts, including teaching support and research, provided these activities do not interfere with the progress of the research assignment and that prior written authorisation has been granted by the Scientific Supervisor of the research project. In the absence of the abovementioned authorisation, these activities are deemed incompatible with the research assignment.

Art.16

Remuneration, tax, social security and insurance contributions

1. The appointed researcher is paid for the entire duration of employment with an all-encompassing annual gross amount, defined by Politecnico di Bari in relation to the commitment required and the complexity of the activities to be carried out, as per Ministerial Decree No. 592 (6 Aug 2025) establishing the *"definition of the minimum remuneration for post-doctoral and research assignments - articles. 22-bis and 22-ter, Law no. 240 (30 Dec 2010)"*.

The following explanatory table provides details;

Annual gross total amount, institutional contributions	Annual gross amount, employee contributions	Annual net amount
€ 27,754.43	€ 22,500	€ 19,872.68 <i>This amount is allocated to the appointed researcher in deferred, equal monthly instalments.</i>

2. For fiscal matters, the conditions under Article 4, Law No. 476 (13 Aug 1984) apply to research assignments (exemption from local income tax and personal income tax).
3. For social security matters, the conditions under Article 2, paragraphs 26 et seq., of Law No. 335 (8 Aug 1995) apply (obligation to register with the INPS separate pension fund and related payments of social security contributions).
4. For the matter of sick leave, the conditions under Article 1, paragraph 788, of Law No. 296 (27 Dec 2006) apply (in case of suspension of activity, the right to sickness benefit paid by INPS, within set limits of duration and amount).
5. For the matter of compulsory leave due to maternity, the conditions under the Ministry of Labour and Social Security decree of 12 Jul 2007, as published in Official Gazette no. 247 (23 Oct 2007) apply. During the period of mandatory maternity leave, the allowance paid by the National Social Security Institute (INPS) as per Art. 5 of the aforementioned decree is integrated by Politecnico di Bari up to the full amount of the remuneration assigned as part of the research contract. Politecnico di Bari provides INAIL insurance coverage against accidents at work and for civil liability with insurance cover covered by specific budget funds.

Art. 17

Industrial and intellectual property rights

1. The intellectual and industrial property rights for any results obtained by the appointed researcher are regulated in accordance with current legislation and Politecnico regulations on the management of industrial and intellectual property rights with reference to research activities and based on the research project outlined in the introduction.
2. The inalienable moral right of the appointed researcher to be recognised as author or inventor remains unaffected.
3. The appointed researcher is required to sign a confidentiality clause in relation to the information, data, and documents of a confidential nature that they may come into contact with during their research activities at and/or on behalf of Politecnico di Bari.
4. The appointed researcher is, in any case, guaranteed the opportunity to conduct standard publication activities required by their training program; these must be scheduled in a manner compatible with the protection of any research results.

The intellectual and industrial property rights relating to any invention or creation on behalf of the appointed researcher in the execution of their activities belong to the Politecnico, except for the right of the inventor to be recognised as its author, as per the terms established by law and by Politecnico regulations.

Art. 18

Processing of personal data

1. All personal data provided by the candidate is collected and processed by the Politecnico di Bari for purposes related to the selection procedure as part of its role as Data Controller, in compliance with EU Regulation 679/2016 (General Data Protection Regulations or GDPR) as well as Legislative Decree no. 196/2003 (personal data protection code), with subsequent amendments and additions. All information regarding the use of personal data is available at the following link https://www.poliba.it/sites/default/files/all_e_informativa_privacy.pdf.

Art. 19

Procedural supervisor

1. The supervisor for the selection procedure is Ms. Annarita Savino.
2. Information on or explanations for the application procedure can be requested from the Office for Research Projects, e-mail annarita.savino@poliba.it.

Art. 20

Publication of call

1. This public call has been made available online on the Politecnico di Bari web page dedicated to application and selection procedures, and on the official Politecnico register. It is also available in extract form on the Ministry of Universities and Research website (<https://bandi.miur.it>) and the European Union portal (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Art. 21
Final provisions

1. For all details not expressly referred to in this call document, the legislative provisions outlined in the introduction and Politecnico di Bari regulations for the awarding of post-doctoral and research assignments will apply, as well as current legislation.

Bari, _____

RECTOR
Prof. Umberto Fratino